

# PROGRAMMA DEL CORSO DI DESIGN DELLA MODA 1

## SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/13

## CFU

14

## OBIETTIVI

/\*\*/

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale. Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design.

Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea. Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise. Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda. Fornirà la cultura storica da quando l'abito o l'accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell'ideazione di un designer ai giorni nostri. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi. Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio. Autonomia di giudizio: Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente. Abilità comunicative: La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie

idee. Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale

## PROGRAMMA DIDATTICO

*/\*\*/* IL SAPER "FARE" NEL DESIGN ARTE E DESIGN DESIGN SOSTENIBILE DESIGN EMOZIONALE INNOVAZIONE E UTOPIA DEL DESIGN ITALIANO. VIRTUAL DESIGN INTERNET OF THINGS RISCrittURA DEL PROGETTO DI DESIGN DESIGN TRASFORMABILE IL DISEGNO PER IL DESIGN DEL PRODOTTO IL PROGETTO PER IL MONDO REALE: ASPETTI DI ERGONOMIA E ANTROPOMETRIA COME REALIZZARE UNA SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO LA RICERCA COME INDIVIDUAZIONE DI NUOVI AMBITI DI PROGETTO LA RICERCA COME INDIVIDUAZIONE DI NUOVE TIPOLOGIE DI PRODOTTO LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: IL LEGNO LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: I METALLI LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: LE MATERIE PLASTICHE LE AZIONI DEL DESIGN: INTRODUZIONE LE AZIONI DEL DESIGN: IMPILARE LE AZIONI DEL DESIGN: INTRECCIARE LE AZIONI DEL DESIGN: PIEGARE LE AZIONI DEL DESIGN: CONNETTERE LE AZIONI DEL DESIGN: PLASMARE LE AZIONI DEL DESIGN: SOFFIARE LE AZIONI DEL DESIGN: INCIDERE LE AZIONI DEL DESIGN: DISPORRE IL COLORE DEL PRODOTTO DI DESIGN NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME L'ABITO COME OGGETTO AUTONOMO CHARLES FREDERICK WORTH DIFFERENZE FRA ABITO E COSTUME DI SCENA PAUL POIRET LA MODA MODERNA MADELEINE VIONNET MODA E CINEMA ADRIAN E I COSTUMISTI DI HOLLYWOOD NOZIONI DI STORIA DEL CINEMA NOZIONI DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA LA STORIA DI VOGUE NOZIONI DI STORIA DELLA MODA L'ABITO PER LA BORGHESIA IL DANDY NELLA MODA L'ABITO MASCHILE INGLESE E ITALIANO MARIANO FORTUNY E WILLIAM MORRIS ORIENTALISMO DA VAN GOGH A ISSEY MIYAKE LE ARTI APPLICATE GLI ARTIGIANI DEL MADE IN ITALY IL PROCESSO CREATIVO NELLA MODA COLELECTION BOOK L'IDENTITÀ STILISTICA COS'E' LA MODA? INTRODUZIONE AL CONCETTO DI MODA VESTI E DIFFERENZE DI LUOGO E DI STATUS PSICOLOGIA E MODA MODA E LUSO LA MODA E LA FIGURA DEL SARTO CENNI STORICI SUI CANONI PROPORZIONALI DELLA FIGURA UMANA IL RINASCIMENTO, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME IL BAROCCO, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME IL ROCOCÒ, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME IL DISEGNO DEL FIGURINO DI MODA IL COLORE ARTE E MODA MODA E TEATRO ELSA SCHIAPARELLI JEANNE LANVIN COCO CHANEL CRISTOBAL BALENCIAGA JEAN PATOU PIERRE BALMAIN ANNE FOGARTY VALENTINO GARAVANI PACO RABANNE MARY QUANT EMANUEL UNGARO SORELLE FONTANA GIANNI VERSACE STILI ORIENTALI I DISTRETTI DELLA MODA TECNICA DELLA GONNA TECNICA DEL CORPETTO TECNICA DELLA MANICA RAGLAN, A CHIMONO E A PIPISTRELLO TECNICA DEL PANTALONE CLASSICO INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELL'ACCESSORIO MODA IL VINTAGE Il/La Docente si riserva la possibilità di modificare il programma didattico

## MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

*/\*\*/*  
Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

## MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

*/\*\*/*  
Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. La presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.

2. La presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un'ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti: L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE): 84 Videolezioni + 84 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 84 ore

- Attività di didattica interattiva (DI):

Revisione elaborati intermedi; Redazione e verifica degli elaborati intermedi; Partecipazione a web conference;  
Revisione elaborati finali

Totale : 14 ore

- Attività di autoapprendimento: 252 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento:

Enrica Morini, Storia della moda XVIII-XXI secolo, Skira Stefanella Sposito, Archivio tessile: 230 tessuti nella pratica degli stilisti, Ikon Antonia Susan Byatt, Pavone e rampicante. Vita e arte di Mariano Fortuny e William Morris, Einaudi Georg Simmel, La moda, SE Fernando Burgo, Il modellismo. Tecnica del modello sartoriale e industriale, Istituto di moda Burgo